ritenendo che, secondo le direttive del Capo del Governo, questa carica sia incompatibile col mandato parlamentare, rassegna le proprie dimissioni da deputato ».

Poichè l'onorevole Capo del Governo mi ha comunicato che il motivo addotto dall'onorevole camerata De' Stefani per rassegnare le dimissioni da deputato risponde alle sue direttive, non mi resta che proporre alla Camera di accettare le dimissioni stesse.

Faccio questa proposta col maggiore rincrescimento, che so essere condiviso da tutti voi, onorevoli camerati. Alberto De' Stefani come deputato e come Ministro ha illustrato questa Assemblea, legando il proprio nome a pagine non dimenticabili della storia fascista prima e dopo della Marcia su Roma. (*Applausi*).

Sono certo pertanto di interpretare il vostro unanime sentimento inviando al camerata che ci lascia, perchè chiamato ad altissimo onore, un saluto riconoscente ed affettuoso. (*Vivi applausi*).

Pongo ai voti la proposta di accettare le dimissioni da deputato dell'onorevole camerata De' Stefani.

(*È approvata*).

Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Ministro delle colonie. Ne ha facoltà.

DE BONO, *Ministro delle Colonie*. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome dell'onorevole Ministro degli affari esteri, il disegno di legge:

Approvazione dell'Accordo italo-greco per l'esenzione reciproca dall'imposta sul reddito di alcuni profitti provenienti da imprese di trasporti marittimi, stipulato in Atene, il 15 gennaio 1932. (1302)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro delle colonie della presentazione, a nome dell'onorevole Ministro degli affari esteri, di questo disegno di legge.

Sarà trasmesso agli Uffici.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Ministro delle finanze.

MOSCONI, *Ministro delle finanze*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 marzo 1932, n. 261, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata e a quelli della spesa di diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1931-32, nonchè ai bilanci delle Aziende autonome dei Monopoli di Stato, del Fondo di Massa del Corpo della Regia guardia di finanza, dei patrimoni riuniti ex-economali e dei Telefoni di Stato, per detto esercizio finanziario; e convalidazione del Regio decreto 24 marzo 1932, n. 262, relativo a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo. (1300)

Provvedimenti a favore dei danneggiati dai terremoti, che hanno usufruito delle riparazioni gratuite a carico dello Stato, senza averne diritto. (1301)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro delle finanze della presentazione di questi disegni di legge.

Saranno trasmessi alla Giunta generale del bilancio.

Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933.

Ricordo che ieri fu chiusa la discussione generale su questo disegno di legge, riservandosi la facoltà di parlare all'onorevole relatore e al Governo.

Ha facoltà di parlare il relatore, onorevole camerata Pace.

PACE, *relatore*. Onorevoli Camerati, poichè gli oratori di ieri non hanno mosso alcuna sostanziale osservazione al testo della mia relazione stampata, posso limitarmi a qualche breve chiarimento all'onorevole Lupi, che varrà a tranquillizzarlo nei riguardi della consistenza e del proseguimento di quelle ricerche archeologiche, che egli qua dentro, ha rievocato con tanta appassionata eloquenza.

Come i Camerati sanno, la struttura interna dei bilanci delle varie colonie da alcuni anni è sottratta al nostro esame; quindi nè il Camerata Lupi nè io avevamo fino a ieri la possibilità di vedere in che cosa consistessero queste assegnazioni. Non prima di stamane ho potuto avere dalla cortesia degli uffici ministeriali, i dati che potranno togliere completamente al Camerata Lupi ogni dubbio in proposito.